



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 40

della Giunta comunale

OGGETTO: Vendita lotti di legname in piedi.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **diciassette** del mese di **giugno**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Vendita lotti di legname in piedi.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il progetto di taglio 1/2021 del Servizio Foreste - Ufficio Distrettuale Forestale di Primiero, di data 10/05/2021 in conto utilizzazioni anno 2021, per la vendita del lotto di legname come di seguito specificato:

N°	LOTTO	€ Macch.	Mc.	Ab.rosso mc.	Ab.bianco mc.	Larice mc.
1	Schianti Vaia Fusina	12,00	595	595		

Ritenuto di provvedere alla vendita dei lotti predetti mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 18 della L.P. 19.07.90 n. 23, avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento a mezzo del portale "Legno Trentino" con gestione telematica dell'asta.

Ricordato che per la vendita si dovranno osservare le norme e le prescrizioni del Capitolato d'oneri generale.

Presa visione del capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi dei prodotti allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 38, dd. 23.12.2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di vendere, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 18 della L.P. 19.07.90 n. 23, i seguenti lotti di legname in piedi:

N°	LOTTO	€ Macch.	Mc.	Ab.rosso mc.	Ab.bianco mc.	Larice mc.
1	Schianti Vaia Fusina	12,00	595	595		

2. di dare atto che la vendita avverrà con l'ausilio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di Trento, con le modalità previste nell'avviso unico di gara che si approva unitamente alla presente quale parte integrante e sostanziale, e sarà espletata mediante l'utilizzazione del portale "Legno Trentino" con gestione telematica dell'asta;
3. di precisare che, qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla firma del relativo contratto nel termine di giorni otto dall'avvenuta aggiudicazione, la medesima verrà revocata ed il lotto sarà assegnato al successivo offerente;
4. di dare atto che il ricavato della vendita verrà introitato nei capitoli 3260 del bilancio in corso;
5. di provvedere ad avvenuta stipulazione dei contratti di vendita, al versamento dell'accantonamento della somma pari al 20% del valore complessivo di ciascun lotto, con imputazione al capitolo 9050416 del bilancio di previsione in corso.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm, stante la necessità di bandire l'asta in tempi brevi;
7. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serafini Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO



CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "SCHIANTI FUSINA"

Art. 1 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "SCHIANTI FUSINA", taglio forzoso per calamità naturale di mc 850 tariffari, progetto di taglio 01/2021 di data 10.05.2021 di presunti mc 595 netti di legname.

C.T.F.	SPECIE MC					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO
	ROSSO	BIANCO	LARICE		TOTALE			
1/2021	850				850	595	12,00	7.140 €

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Poiché le quantità espresse derivano da una stima e non dal cavallettamento puntuale, oggetto della vendita è la quantità di legname derivante dall'utilizzazione di tutte le piante danneggiate all'interno dell'area indicata nella planimetria allegata.

Art. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'aggiudicatario e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché a rispettare nelle operazioni di esbosco ed accatastamento del legname le debite distanze di sicurezza dai cigli stradali.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nel presente capitolato d'oneri particolare e nel Progetto di Taglio.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione e del successivo trasporto.

Il legname potrà essere accatastato nel **piazzale Costa del Bosc o Giasenei** per un periodo massimo di **90 giorni**.

Le piante dovranno essere utilizzate fino al diametro di **cm.20 (venti) in punta**.

Per la cubatura del materiale oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di 25 cm a metà del pezzo corteccia compresa, o 23 cm senza corteccia.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:

- nessun compenso aggiuntivo;
- obbligo di asportazione dal bosco entro 2 mesi dalla fine dell'utilizzazione, con deposito e trasporto separato rispetto al materiale oggetto di vendita;

- non saranno messi a disposizione piazzali da parte del Comune per il deposito temporaneo del legname ad uso energetico.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera, l'acquirente si impegna a ripristinare la sede stradale e i piazzali di deposito nelle condizioni precedenti l'intervento di esbosco e farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza oneri per il comune venditore.

Art. 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna avverrà **entro 1 mese** dalla firma del contratto, esclusivamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di legge.

Le operazioni di utilizzazione forestale e di asporto devono essere eseguite ed ultimate **entro il 31 dicembre 2021**. A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.

Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal mancato tempestivo esbosco e/o dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

Art. 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Art. 5 MISURAZIONE

La misurazione e l'asporto dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18, previo accordo con il custode di zona che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente, secondo le seguenti modalità:

Metodo tradizionale con cavalletto dendrometrico, oppure pesatura.

Eventuali costi per la pesatura saranno a carico dell'acquirente. Al fine di individuare un coefficiente di conversione per la trasformazione da peso a massa volumica (metri cubi) si procederà alla misurazione a campione di almeno il 10% delle quantità asportate.

La misurazione campionaria avverrà con il calcolo del volume a misura piena, con decurtazione per corteccia del 10% in caso di abete e del 18% in caso di larice, ed esclusione dalla misurazione delle sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità.

Restano esclusi dalla misurazione:

- I tronchi con diametro a metà inferiore a 25 cm sopra corteccia o 23 cm sotto corteccia;
- il materiale legnoso a fini energetici.

In alternativa potranno essere utilizzati altri sistemi di misurazione, anche misti, previo accordo tra le parti e specificati nel verbale di misurazione, che dovrà essere controfirmato da entrambe le parti.

Art. 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

-30% alla stipula del contratto;

-acconti successivi in base agli asporti previsti, in modo da garantire una costante copertura finanziaria del materiale asportato

In alternativa, dopo il pagamento del primo acconto è possibile presentare una polizza fidejussoria o fideiussione bancaria a copertura del materiale asportato, della durata massima di 90 giorni.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile servizio finanziario.

Art. 7 ASPORTO DEL LEGNAME

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.

In deroga a quanto previsto al 1° comma, la Ditta potrà procedere all'asporto di legname fino alla concorrenza del quantitativo pari al 100% di quello indicato nel contratto ad avvenuto pagamento del 1° acconto, e a presentazione di idonea polizza fidejussione o fideiussione bancaria per il valore residuo del lotto.

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione. Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale avvalersi di sistemi di videosorveglianza sui principali accessi al cantiere.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

Art. 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Primiero della Provincia Autonoma di Trento

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale.

Art. 10 INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale** (*Urbano, extraurbano, falde acquifere, condotte, linee elettriche o altro tipo di reti tecnologiche, morfologia, viabilità, accessi, presenza di destinazioni limitrofe particolari, (es. piste da sci, presenza di strutture civili ed industriali, servizi, presenza di altri cantieri).*)
 - Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona extraurbana , a tratti in prossimità delle SP 115 e 347
 - Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari:
 - Accesso all'area: strada provinciale 115 di *Sagron Mis*, strada forestale trattorabile di tipo B *Fusina*.
 - Caratteristiche geomorfologiche (situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua):
 - Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc.): linea elettrica aerea che attraversa la strada forestale *Fusina*.
 - Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:
area a scarsa frequentazione turistica nel periodo estivo
 - Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.):

○ Presenza di altri cantieri:

Prescrizioni generali di sicurezza.

• **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio di Custodia Forestale.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

• **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

• **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri tel. **112** Stazione Transacqua **0439 762008**
- Vigili del Fuoco tel. **112**
- Emergenza sanitaria: tel. **118-112**
- Operai Comunali tel. **329 8188995**
- Telecom guasti tel. **0437 219388**
- ENEL /ACSM guasti tel. **0439 62437 Centrale Castelpietra**
- Custode Forestale Comunale tel **348 3726111**

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: prati campagna Mis

Sagron Mis, li

per il Comune

per la ditta esecutrice



PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO



SERVIZIO FORESTE E FAUNA
CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 - OHSAS 18001



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

AVVISO UNICO CONDIZIONI GENERALI PER LA VENDITA DI LEGNAME

1. Organizzazione della commercializzazione in provincia di Trento

La commercializzazione del legname trentino è promossa dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento in collaborazione con gli Enti proprietari, secondo l'accordo programmatico stipulato con la Provincia autonoma di Trento. Secondo tale accordo le informazioni sul legname posto in vendita in provincia di Trento sono divulgate anche attraverso il "Portale del legno trentino" (www.legnotrentino.it), da cui può essere scaricato il presente Avviso unico e, successivamente, tutta la documentazione connessa alla fase di aggiudicazione finale al miglior offerente.

Per "Venditore" si intende un Ente pubblico o un privato che possiede o è detentore/gestore a vario titolo di foreste nel territorio provinciale.

Per "Acquirente" si intende un soggetto giuridico o una persona fisica interessati ad acquistare prodotti legnosi messi in vendita tramite il Portale del legno trentino.

2. Riferimenti normativi

Per le vendite di legname in provincia di Trento si richiamano, in quanto applicabili, le seguenti norme:

- Art. 12 bis della L.P. 46/1978, Provvedimenti per il potenziamento delle aree forestali e delle loro risorse;
- Art. 63 della L.P. 11/2007, Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette e relativi regolamenti di esecuzione.
- La gara avverrà secondo le modalità previste dalla L.P. 19.07.1990, n. 23 e nel relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. 22.05.1991, n. 10-40 Leg e ss.mm., mediante presentazione di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base stabilito, nella forma prescelta dall'Ente proprietario.

3. Presentazione, modifica e annullamento delle offerte

All'ora del giorno inserito nell'avviso di gara scade il termine per la presentazione delle offerte per i lotti di legname trentino o di altri prodotti forestali, posti in vendita da soggetti Venditori della provincia di Trento.

La vendita, ad unico incanto ai sensi delle norme sopra richiamate, avverrà previa presentazione delle offerte scritte e segrete, sotto l'osservanza, inoltre, delle norme e delle condizioni stabilite dal seguente avviso, dal capitolato d'onori generali della Provincia autonoma di Trento e dei capitolati speciali eventualmente predisposti dagli Enti pubblici proprietari.

Per effettuare delle offerte sarà necessario entrare nel dettaglio della vendita di legname e indicare un prezzo in cifre (fino a due decimali). Il sistema, nell'elaborare in modo automatico il prospetto delle offerte per conto dell'Interessato, predispone il prezzo offerto anche in lettere.

Le offerte potranno essere modificate o annullate esclusivamente prima della scadenza prevista; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori variazioni.

4. Modalità di invio delle offerte

L'interessato dovrà scaricare dal sistema il prospetto delle offerte, controllarlo e nel caso in cui il Venditore si un Ente pubblico, regolarizzarlo con marca da bollo da Euro 16,00 tramite apposizione e annullamento di marca da bollo cartacea (il modulo andrà in questo caso scannerizzato).

L'imposta di bollo potrà essere anche assolta in modo virtuale, in base a quanto stabilito dal Decreto ministeriale 17 giugno 2014 (pagato in un'unica soluzione entro 120 gg. dalla chiusura dell'esercizio con mod. F24).

Il prospetto delle offerte deve essere firmato digitalmente e nuovamente caricato sul sistema.

Nel caso di Acquirenti privi di firma digitale, al documento dovrà essere apposta firma autografa. Il modello va quindi scannerizzato e nuovamente caricato sul sistema, accompagnandolo dal documento di identità del firmatario. Il sistema è programmato per inviare insieme al modulo di offerta anche il documento di identità precaricato al momento della registrazione.

5. Caratteristiche del legname posto in vendita

Il legname viene posto in vendita secondo classificazione, qualità e quantità definita dal Venditore. La presentazione dell'offerta da parte di un Soggetto interessato sta a significare che quest'ultimo accetta di acquistare, al prezzo offerto, tutto/i il/i lotto/i di legname o di prodotti legnosi posti in vendita dagli Enti proprietari alle predette condizioni.

Il prezzo offerto dovrà riferirsi al singolo lotto o catasta e all'unità di misura analoga a quella indicata nella scheda che riporta la descrizione del lotto.

Il prezzo offerto non potrà in ogni caso essere inferiore al prezzo base indicato nella scheda.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali schegge ed altri corpi estranei nel legname, esistenti naturalmente o a causa di eventi accidentali e comunque di cui non ne è a conoscenza.

6. Aggiudicazione

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente la completa accettazione del presente avviso, nonché di tutte le altre norme che regolano la gara (capitolato d'oneri, scheda tecnica dei lotti).

L'aggiudicazione avviene di norma al miglior offerente, ovvero al prezzo più alto, comunque uguale o superiore al prezzo base indicato dal Venditore.

In caso di parità di offerte l'assegnatario sarà individuato secondo le norme vigenti o secondo quanto è stabilito dalle norme di gara.

In particolare l'Ente proprietario ha la facoltà di non accettare le offerte di acquisto presentate da Aziende che, in precedenti esperimenti di vendita, non hanno rispettato le norme di gara ovvero non hanno ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.

7. Accesso al sistema

Per partecipare come Soggetto acquirente alle vendite di legname è necessario accedere al sito www.legnotrentino.it, con autenticazione tramite *userid* e *password*.

Il primo accesso al sistema prevede che l'Interessato si registri e fornisca i propri dati (es.: rappresentante legale, ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, PEC e posta elettronica, ecc.).

In osservanza alle norme vigenti sul procedimento amministrativo, la Camera di Commercio I.A.A. si riserva, in qualsiasi momento, di effettuare le opportune verifiche sulle informazioni, sulle dichiarazioni e sulla documentazione fornite dall'Interessato, riservandosi la facoltà di sospendere/annullare l'iscrizione al sito.

8. Pubblicazione dei risultati

Le offerte inserite saranno mantenute segrete dal sistema telematico sino alla scadenza prevista della gara.

Dopo tale termine il Venditore potrà visionare tutte le offerte pervenute e procedere all'aggiudicazione definitiva dei lotti, in base al miglior offerente, previa verifica delle condizioni stabilite in sede di gara.

I risultati saranno visibili sul Portale del Legno trentino nella sezione dedicata alle vendite di legname.

9. Stipula del contratto tra le Parti

Entro 3 giorni lavorativi dalla data dall'aggiudicazione definitiva, l'Acquirente dovrà effettuare il pagamento a mezzo bonifico bancario dell'acconto pari al 30% più l' I.V.A. sull'intero importo, o, in deroga alle modalità previste dal presente Avviso unico, in base a quanto stabilito da ciascun Venditore nei propri capitolati d'oneri speciali.

L'Acquirente dovrà sottoscrivere il contratto entro il termine che verrà fissato dal Venditore. Qualora ciò non avvenga, dopo un ulteriore sollecito da parte del Venditore con la fissazione di un termine perentorio entro il quale l'Acquirente deve adempiere, si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente.

Il contratto è impegnativo per l'Acquirente dal momento dell'aggiudicazione, mentre l'Ente venditore lo sarà soltanto dopo l'approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, imposte e tasse, diritti e I.V.A. inclusa da aggiungere al prezzo di aggiudicazione, sono a carico dell'Acquirente.

10. Prelievo o consegna del legname

Salvo patto contrario con il Venditore, non sono consentiti asporti di legname che non siano stati preventivamente e integralmente pagati.

In deroga a quanto sopra, è consentito l'asporto di tutto il legname previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa.

Fintanto che l'Acquirente non avrà ottemperato agli obblighi sopra indicati, ogni operazione di prelievo ed asporto del legname dovrà considerarsi sospesa ed è causa di annullamento del contratto.